

fa invece in quella città per memoria *dei ricevuti benefizii, e penetrata, come a dire forata, dalla gentilezza della Commissione amministrativa di quel teatro*, dove il 17 corrente prometteva, ella che sa così ben mantenere, recite numero venti. Di grazia come va questa faccenda? Come fa ella a trattenere un paio di pubblici in una volta? O se recita a Mantova davvero, perchè stampa poi i suoi avvisi da burla a Venezia? poichè certo a Venezia alcuno ancor non la udi, quando la non si diletta di recitar a porte chiuse, com'erasi qualche tempo avvezzata a recitare a vuoti teatri.

Voleva avere soltanto risposta a questi miei dubbii, per far tacere certi malevoli i quali s'ostinano pure a credere ch'ella sia così a Mantova come a Venezia, e che il vero luogo ove trovarla sia l'augusta patria di D. Magnifico,

Duca e barone
Dell' antichissimo
Montefiascone.

E senza più, pieno di stima e di considerazione, massime per la bella sua qualità di saper mantenere le promesse, sono

Umiliss. serv.
Il Compilatore.